



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 57 DEL 27 DICEMBRE 2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE MODALITÀ PER L'ACCETTAZIONE ISTANZE DI COMPENSAZIONE PER LAVORI NEI CONTRATTI PUBBLICI IN CORSO DI ESECUZIONE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **14.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno

RICHIAMATI:

- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";
- con la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29 giugno 2017, avente oggetto "Delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti", è stata affidata a Lereti S.p.A. (ex Aspem S.p.A.) la gestione del segmento acquedotto per n. 34 Comuni della Provincia di Varese;

RICHIAMATE le convenzioni in essere con i gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A.:

- *Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornato alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/IDR: "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del Servizio Idrico Integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali", allegato alla delibera P.V. 59/2018 del CdA dell'Ufficio d'Ambito;*
- *Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Aspem S.p.a. per la salvaguardia delle gestioni del Servizio di Acquedotto aggiornato alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/IDR: "CONVENZIONE TIPO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO – DISPOSIZIONI SUI CONTENUTI MINIMI ESSENZIALI", allegato alla delibera P.V. 39/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;*

RICORDATO che, nelle succitate convenzioni, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese assume il ruolo di organo di Governo dell'Ambito per il tramite dei Gestori del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A., quali Soggetti titolati all'esercizio del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione mediante la realizzazione del Programma degli Interventi;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1-septies della Legge 23 luglio 2021, n. 106, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ha previsto disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data del 25 luglio 2021, data di entrata in vigore della legge, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021;
- tali disposizioni urgenti in materia di revisione prezzi prevedono che si proceda a compensazioni, in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice, determinate al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate in relazione al primo semestre dell'anno 2021, ai sensi del medesimo articolo 106, comma 1, lettera a);
- la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure, dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto 04 aprile 2022 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni;
- per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. Per le variazioni in diminuzione, la procedura è avviata d'ufficio dalla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla predetta data; il responsabile del procedimento accerta con proprio provvedimento il credito della stazione appaltante e procede a eventuali recuperi;
- ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;
- nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è istituito un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» all'art.1 comma 398 ha esteso la facoltà di compensazione dei maggiori costi per l'intero anno 2021;
- il decreto n. 84 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2022, ha stabilito le modalità di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi da parte delle amministrazioni aggiudicatrici;

- il decreto ministeriale 04 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 12 maggio 2022, contiene la rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;
- il decreto ministeriale del 24 maggio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28 maggio 2022, rettifica l'allegato 1 e l'allegato 2 del decreto 4 aprile 2022;
- per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto 4 aprile 2022;

CONSIDERATO quindi che, in relazione alle compensazioni 2021 e 2022:

- per l'anno 2021, il legislatore è intervenuto con il D.L. 73/2021 convertito con la L. 23/07/2021, n. 106 e modificato dalla L. 30/12/2021, n. 234, prevedendo un meccanismo di compensazione per i contratti in corso di esecuzione al 25/07/2021 (data di entrata in vigore della legge di conversione). La Legge di Bilancio 2022 ha poi modificato l'art. 1-septies del decreto prevedendo, per tutto il 2021, la rilevazione dei prezzi a cura del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con due distinti decreti ministeriali semestrali;
- per l'anno 2022 è stato, invece, emanato il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 che ha previsto la compensazione alle sole "procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto";
- per gli anni 2021 e 2022, il legislatore è intervenuto prevedendo il meccanismo compensativo per gli incrementi di prezzo superiori all'8%, inizialmente per i lavori contabilizzati nel primo semestre 2021, poi anche per il secondo semestre 2021 (art. 1, commi 398 e 399, l. 30 dicembre 2021, n. 234) e infine anche per il 2022, ad opera dell'art. 25, D.L. 1° marzo 2022, n. 172;

VISTO l'attuale assetto normativo in vigore:

- art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. del 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto sostegni ter), convertito con Legge del 28.03.2022, n. 25, relativamente ai bandi e lettere di invito inviate a far data della vigenza del DL:
 - l'obbligo di inserimento della clausola di revisione prezzi su tutti i contratti di lavori, servizi e forniture;
 - la compensazione materiali da costruzione superiore al 5% a partire dal 2023 e solo per l'80% della eccedenza;
- art. 7 del decreto 30 aprile 2022, n. 36 "PNRR 2", commi 2 bis e 2 ter della legge 29 giugno 2022, n. 79 consente di gestire aumenti di prezzi in corso di anno, attraverso una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera c), del codice dei contratti pubblici vigente. In sostanza, il legislatore riconosce tra le modifiche ai contratti in sede di esecuzione, quelle che alterano in maniera significativa il costo dei materiali. Il comma 2-quater, inoltre, dispone che senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera (anche in

diminuzione) che assicuri risparmi da utilizzare per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali;

- art. 26 del D.L. del 17 maggio 2022, n. 50, commi 2 e 3 (Decreto Aiuti), relativamente all'aggiornamento del prezzario e all'applicazione dello stesso sui lavori contabilizzati nel 2022 (con offerta inviata entro il 31.12.2021). I prezzari regionali di luglio si applicano ai progetti approvati entro il 31 marzo 2023;
- art. 1, commi 369-379, della Legge n. 197 del 2022 (Legge di Bilancio 2023), estende l'applicazione del Decreto Aiuti anche al 2023 e prevede, altresì, l'emissione di nuovi prezzari regionali entro marzo 2023 da applicarsi a tutte le nuove procedure;

DATTO ATTO che ciascun appaltatore può presentare istanza di compensazione della Legge 23 luglio 2021, n. 106, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;

DATO PARIMENTI ATTO che come previsto dagli accordi stipulati con il Gestore, esso è tenuto a comunicare qualsiasi altra eventuale modifica o variazione, dopo l'aggiudicazione degli appalti (cfr. articoli "Compiti e responsabilità delle parti");

CONSIDERATO che, nella rendicontazione di opere che hanno previsto spese aggiuntive negli intervalli temporali previsti dalla relativa succitata normativa, ai Gestori del S.I.I. è concessa a loro volta la presentazione di istanza per la compensazione all'Ente beneficiario dei finanziamenti pubblici a loro destinati, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese;

OSSERVATO che per procedere alla liquidazione di somme richieste per la compensazione è necessario avere attestazione puntuale dei costi in aumento che sono intervenuti durante l'esecuzione dell'appalto, i quali devono essere sottoposti ad istruttoria per singola commessa ed approvati con determinazione dirigenziale;

VALUTATO pertanto che la documentazione necessaria per la valutazione delle richieste di compensazione è la seguente:

- istanza di compensazione per il periodo considerato in funzione della relativa succitata normativa richiesta dall'azienda appaltatrice, dalla quale si evincono i materiali utilizzati e interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero per l'esecuzione dei lavori;
- registro di contabilità dell'azienda appaltatrice con evidenziate le somme in aumento;
- verbale di accertamento del Direttore Lavori per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della succitata normativa a firma del Direttore Lavori, unitamente ad una tabella con i costi in aumento impiegata per determinare le somme dovute all'Impresa a titolo di compensazione;
- verbale di convalida del Responsabile Unico del Procedimento per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della succitata normativa;

CONSIDERATO pertanto che, una volta presentata la succitata documentazione, è possibile liquidare ai sensi di legge l'importo richiesto per la compensazione delle lavorazioni utilizzando i fondi a disposizione secondo quanto previsto dalla normativa;

VISTI i "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con votazione espressa nella forma di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare le modalità per l'accoglimento delle domande di liquidazione degli importi delle compensazioni relative alle opere finanziate dall'Ufficio d'Ambito di Varese, nell'ottica della realizzazione del Programma degli Interventi;
2. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la valutazione delle domande di liquidazione mediante istruttoria dedicata, con approvazione tramite determinazione dirigenziale;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa